

D

Erasmus Policy Statement (Overall Strategy)

D. Erasmus Policy Statement (Overall Strategy)

The Institution agrees to publish this overall strategy (all three parts) on its website within one month after the signature of the Erasmus Charter for Higher Education by the European Commission.

Please describe your institution's international (EU and non-EU) strategy. In your description please explain a) how you choose your partners, b) in which geographical area(s) and c) the most important objectives and target groups of your mobility activities (with regard to staff and students in first, second and third cycles, including study and training, and short cycles). If applicable, also explain how your institution participates in the development of double/multiple/joint degrees. (max. 5000 characters)

Original language [IT]

L'adesione a Consorzi e reti in ambito internazionale, nonché la formalizzazione di accordi di cooperazione con partner stranieri tramite protocolli d'intesa e/o convenzioni, sono state realizzate nella cornice di una politica di internazionalizzazione dell'Ateneo piuttosto legata a iniziative individuali (ad esempio tramite la proposta di un docente e/o in seguito a visite a Istituzioni straniere o alla partecipazione a progetti di ricerca e formazione). Si ritiene quindi necessario ripensare sistematicamente tall partnership, al fine di razionalizzare le attività internazionali e indirizzare a specifiche progettualità la politica internazionale dell'Ateneo. E' molto sentita la necessità di rivolgersi ai partner con cui sono stati già avviati rapporti e progetti in particolare nell'area balcanica, nel bacino del Mediterraneo e in America Latina. A ciò si aggiunge una sensibilità nei confronti di partner anche extra-europei con i quali sono già in itinere accordi di collaborazione scientifica e culturale (Stati Uniti, Argentina, Colombia, Brasile, Medio Oriente, Giappone, Etiopia, Kenya).

E' inoltre sentita l'esigenza di consolidare i rapporti con tutte le Istituzioni europee che hanno co-partecipato sino ad oggi ai programmi di mobilità studentesca, non solo per motivi di studio, ma anche di placement. L'obiettivo principale è l'aumento della mobilità principalmente per il terzo ciclo (in quest'ambito è stato reso obbligatorio per i dottorandi un periodo all'estero di almeno 6 mesi), e per gli studenti iscritti a Corsi di Laurea Specialistica/Magistrale, tramite l'attivazione di progetti specifici, quali "tesi all'estero".

Un esempio di razionalizzazione degli accordi è rintracciabile nella proposta, operativa dalla fine del 2013, del Dipartimento di Economia che ha deliberato una loro revisione sulla base di alcuni criteri: a) in negativo, non davano affidabilità i seguenti indici: mancata indicazione del contenuto degli insegnamenti impartiti nei corsi di laurea, dei docenti, dei crediti espressi in ECTS, del numero di ore; valutazione negativa del contenuto degli insegnamenti, considerati per argomento, spessore didattico, qualità; valutazione negativa del soggetto partner, se privo del requisito e del titolo di università; b) in positivo, sono state confermate o segnalate per nuovi accordi le università che fornivano garanzia di qualità degli insegnamenti, desunta da: qualità del contenuto dei corsi, considerando il valore del contenuto, il docente, il numero di ore, la versione in lingua straniera; i materiali, i laboratori, i seminari, di supporto; Il prestigio internazionalmente riconosciuto all'università partner.

Per quanto riguarda Invece i titoli congiunti, si possono segnalare due esempi di dottorato internazionale: "Welfare, Biotechnology and Quality of Animal Production", in partenariato con sedi europee; "Management and Conservation Issues in Changing Landscapes", in partenariato con Atenei italiani e sedi argentine. La tendenza è continuare con iniziative analoghe e svolgere un ruolo propulsivo per il rilascio di titoli congiunti. Infatti, sono allo studio proposte per implementare i corsi di studio inter-ateneo congiunti finalizzati al rilascio di titoli doppi. Ad esempio, il Consiglio di corso di Laurea In Scienze politiche ha votato l'avvio delle procedure per il riconoscimento del doppio titolo con l'Université de Poitiers. A proposito degli obiettivi e dei target group principali delle attività di mobilità, le politiche da intraprendere saranno orientate a creare una rete strutturale che consenta di condividere le conoscenze, confrontare le metodologia, promuovere lo scambio di esperienze e buone prassi, promuovere la creatività, l'innovazione e la modernizzazione.

Le azioni utili a incrementare i numeri di mobilità in ingresso includeranno le seguenti:

- a) miglioramento delle strutture ricettive e dei servizi accessori riservati agli studenti, in particolare: organizzazione logistica, sostegno linguistico (potenziando i corsi di lingua Italiana), tutoraggio a livello di Dipartimento.
- b) predisposizione di un 'pacchetto' di insegnamenti in lingua veicolare (inglese).
- c) potenziamento della diffusione di informazioni aggiornate sulla mobilità, rivolte a studenti e docenti.
- d) ampliamento delle strutture di supporto alle attività di cooperazione internazionale.
- e) promozione di azioni progettuali per sviluppare curricula universitari in collaborazione con altre università, europee ed extraeuropee.
- f) destinazione di parte delle strutture adibite a casa dello studente a foresteria per i docenti ospiti.
- g) implementazione della mobilità per placement.

Translation language [EN]

The association to International networks and Consortia, along with the formalization of agreements of cooperation with foreign partners, have been carried out within the frame of an internationalization policy mostly based on individual proposals (made by single professors or after visits to foreign Institutions and participation to international projects). It will be therefore necessary to give such agreements a system in order to rationalize and give specificity to international activities. It is considered necessary to consolidate existing project-partnerships especially in the Balkan area, in the Mediterranean area and in South America. Moreover, it is deemed fundamental to open to non-EU partners with whom agreements of cooperation have already been started (USA, Argentina, Colombia, Brazil, Middle East, Japan, Ethiopia, Kenya).

Will be furthermore consolidated all agreements that so far have led to students mobility not only for study purposes, but also placement. The main objective is to increase mobility especially on behalf of the third cycle students (PhD students are obliged to spend a study/research period abroad for at least 6 months), but also Master Degree (Laurea Magistrale) students, by the activation of specific projects that enable students to prepare their thesis at a foreign institution, for example.

An example of agreements rationalization is given by the proposal of the Department of Economics, which has started a revision based on the following criteria: agreements with those institutions whose study plans, ECTS credits, teaching contents were not clearly defined are to be considered not renewable; on the other hand, are consolidated agreements with institutions that guarantee quality of teaching, course contents, clarity of information, English version of relevant info, availability of info materials, international relevance.

For what concerns joint degrees/titles, the University of Molise has activated two international PhD programmes: "Welfare, Biotechnology and Quality of Animal Production", carried out with Eastern European partners ; "Management and Conservation Issues in Changing Landscapes", in partnership with other Italian universities and Argentinian institutions. The trend is to go on with similar initiatives and be propulsive towards the release of joint titles, for example through the implementation of inter-university courses having this objective. As an example, the Board of the Course Degree in Political Sciences has started the necessary procedures for the recognition of the joint title with the French University of Poitiers. For what concerns the main objectives and target groups of mobility activities, the policies will be oriented towards the creation of a structured network for sharing knowledge, confronting methodologies, promoting the exchange of good practices, creativity, innovation and modernization.

The actions addressed to the increase of incoming mobility will include:

- a) improvement of accommodation and welcome services for students, such as: logistic organization, language support (more courses of Italian language), tutoring on departmental level.
- b) a course package taught in English.
- c) constant update of info and news on mobility, both for students and staff.
- d) strengthening of supporting structures to international activities.
- e) promotion of projects of curriculum development in partnership with European and non-EU institutions.
- f) destination of part of the students' residences to lodging for foreign teachers.
- g) implementation of mobility for placement purposes.

If applicable, please describe your institution's strategy for the organisation and implementation of international (EU and non-EU) cooperation projects in teaching and training in relation to projects implemented under the Programme. (max. 2000 characters)

Original language [IT]

Le strategie da attuare comprendono la creazione di opportunità di carriere internazionali per gli studenti, l'incentivazione delle attività di ricerca in ambito internazionale attraverso il sostegno a progetti svolti in collaborazione con ricercatori di Università straniere, l'adeguamento dell'offerta formativa a principi di attrattività per gli studenti stranieri. Una proposta da sviluppare sulla base delle risorse disponibili e da reclutare è il finanziamento di progetti finalizzati ad incrementare la mobilità studentesca verso paesi esteri nell'ambito degli accordi di collaborazione internazionale. In particolare, si prevede la selezione di progetti di durata annuale, proposti dai docenti coordinatori di accordi di collaborazione interuniversitaria internazionale in vigore. I fondi sarebbero destinati alle spese di mobilità studentesca e dei docenti. I progetti riguarderebbero anche lo svolgimento di tesi di laurea e di dottorati in co-tutela. Di recente è stato approvato il regolamento per disciplinare le figure del Visiting professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow. L'Università del Molise ha aderito al Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina (CUIA), fra i cui obiettivi si segnalano: promuovere e sostenere progetti di cooperazione Interuniversitaria tra università italiane e argentine, la mobilità bilaterale degli studenti, del personale docente e amministrativo; favorire il riconoscimento reciproco dei titoli di studio ai vari livelli; studiare forme di applicazione e sviluppo di strumenti quali e-learning e teleconferenze.

L'Università ha aderito alla Visegrad University Association (VUA) promossa dalla Slovak University of Agriculture in Nitra, già partner dell'Ateneo, per promuovere progetti di cooperazione e predisporre una piattaforma per la cooperazione nell'ambito dei joint e double degrees tra i membri costituenti e con Istituzioni dell'Europa Centrale, dei Balcani occidentali, e della Russia.

Translation language [EN]

The strategies to carry out include opportunities of international careers for students, the encouragement of research activities in international fields giving support to projects in cooperation with researchers of foreign Institutions, the upgrade of didactic offer aimed to attract foreign students. One of the proposals to develop, according to the available resources, is the financing of projects finalized to increase the students' mobility towards foreign countries in the framework of the international cooperation agreements. Specifically, it is foreseen the selection of annual projects, proposed by the teachers coordinators of international cooperation agreements in force. The financial resources could be used to pay the mobility expenses to students and teachers. The projects should concern the study for thesis work at doctoral level too. Lately, the Rules to regulate the rule of Visiting professors, Visiting Researchers and Visiting Fellows have been approved by the University Governing Bodies. Moreover, the University of Molise has adhered to the Consorzio Universitario Italiano per l'Argentina (CUIA), aimed to: support interuniversity cooperation projects between Institutions in Italy and Argentina, the bilateral mobility of students and staff; promote the mutual recognition of the study degrees at different levels; study methods of application and development of tools as e-learning and teleconference. The University of Molise has also adhered to the Visegrad University Association (VUA) sponsored by the partner Institution Slovak University of Agriculture in Nitra, in order to support projects of cooperation and arrange a platform for cooperation in the framework of joint and double degrees between the constituent members and with Institutions from Central Europe, Western Balkans and Russia.

Please explain the expected impact of your participation in the Programme on the modernisation of your institution (for each of the 5 priorities of the Modernisation Agenda*) in terms of the policy objectives you intend to achieve. (max. 3000 characters)

Translation language [EN]

1. For many years the University has been careful to the training of adults and disadvantaged groups. It has participated and actively participates to Grundtvig projects aimed at analysing the state of training for adults in Europe as a tool against social exclusion; in promoting the breaking of gender stereotypes and prejudices, in order to a better social development at a local, national and European level; in using the methodology of the intercultural dialogue as a tool for gender mainstreaming and to promote gender equality, even developing the figure of trainers able to manage gender issues to satisfy the requirement of the Programme "Education and Training 2020".

2. to reinforce the third cycle of studies, supporting actions that are aimed to give value the excellences prevailing into the Departments.

- to appraise the University services in order to support the projects for the technological transfer and innovation (patents, spin-off, start-up) even through the cooperation with external national and international parties.

- to value and analyze the ability of attraction of the University Courses Degree.

3. to recognize the credits gained abroad (ECTS system, Diploma Supplement);

- to arrange a great and qualifying offer of placement (Erasmus Placement);

- to organize a package of courses in English, so to attract foreign students and qualify the linguistic skills of the local students;

- to implement the teachers' mobility;

- to plan the linguistic education for the staff, mainly for those which work in the areas of internationalization and community planning, or are in touch with foreign students;

- to promote the knowledge and image of the University abroad: a basic role will have the Internet site, with the purpose to double in English language.

4. The internationalization objective is also linked to a bigger opening of the University to the local territory and entrepreneurship tissue, through a constant dialogue and a common project-design. The university needs to have a clear socio-economic impact on the territory, by improving the professional qualification of the students through the promotion of employability and competitiveness. Spin-offs will be implemented, as an important instrument of technological transfer.

5. Increasing available resources through the Ordinary Financing Fund (FFO), by qualifying the parameters on which the rewarding part of the financing is based; proposing figures of project managers, to favour and support the research and innovation development and to identify alternative funding channels; promoting multidisciplinary agreements with national and international companies and organizations, in order to increase the critical mass of available resources and the possibilities of participation to calls and commissions.

Original language [IT]

1. Accesso allargato, riduzione dell'abbandono scolastico

L'Università del Molise da anni è attenta alla formazione degli adulti e ai gruppi svantaggiati. Ha partecipato e partecipa attivamente a progetti Grundtvig finalizzati all'analisi della situazione della formazione per adulti in Europa come strumento contro la marginalizzazione sociale; alla promozione dell'abbattimento di stereotipi e pregiudizi sul genere nell'ottica di un migliore sviluppo sociale a livello locale, nazionale ed europeo; all'utilizzo della metodologia del dialogo interculturale come strumento per il gender mainstreaming e per promuovere la gender equality, anche formando dei trainer che trattino questioni di genere per soddisfare i requisiti del programma "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020).

2. Qualità e rilevanza: programmi, insegnamento e docenti

- Rafforzare il terzo livello di formazione (dottorati e scuole di specializzazione), promuovendo azioni finalizzate alla valorizzazione di eccellenze diffuse fra i corsi di laurea magistrale e i Dipartimenti.
- Valorizzare i servizi dell'Ateneo a sostegno delle iniziative per il trasferimento tecnologico (brevetti, spin-off, start-up) anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni, nazionali e internazionali.
- Valutare e analizzare la capacità di attrazione dei corso di studio dell'Ateneo.

3. Cooperazione internazionale e mobilità

- riconoscere i crediti d'insegnamento ottenuti all'estero (sistema ECTS, Diploma Supplement);
- disporre di un'offerta di tirocini ampia e di qualità (Erasmus Placement);
- attivare pacchetti di corsi in inglese per attrarre gli studenti stranieri e qualificare la competenza linguistica di quelli locali;
- incentivare la mobilità dei docenti individuando forme di premialità;
- garantire agli studenti in mobilità un'adeguata competenza linguistica;
- pianificare la formazione linguistica del personale amministrativo e tecnico, soprattutto quello che opera nel settore dell'internazionalizzazione e della progettazione comunitaria, e che è a contatto con gli studenti stranieri.
- promuovere la conoscenza e l'immagine di Unimol all'estero: ruolo fondamentale del sito internet di Ateneo, che dovrà essere completamente anche in lingua inglese.

4. Legame fra istruzione, ricerca e innovazione (il triangolo della conoscenza)

- valorizzazione e implementazione degli spin-off e maggiore collaborazione con il sistema economico produttivo nazionale e internazionale.
- l'ateneo valorizza l'esperienza degli spin-off quale importante strumento di trasferimento tecnologico che consente di diffondere sul mercato le conoscenze specifiche sviluppate nelle strutture di ricerca.

5. Migliorare la governance e il sistema di finanziamento

- Istituire figure di manager per la ricerca e l'internazionalizzazione, per supportare la progettazione e realizzazione delle attività di ricerca e innovazione;
- Promuovere accordi, anche multidisciplinari, con attori della ricerca, imprese, enti nazionali e internazionali.

* COM (2011) 567 (<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2011:0567:FIN:EN:PDF>)

IL RETTORE
PROF. GIANMARIA PALMIERI

